MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle

strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che con il sopra citato D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla G.U. del 15 febbraio 2024, n. 38, in vigore dal 1° marzo 2024, si è proceduto alla riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed in particolare, tra le altre cose, all'introduzione di n. 3 (tre) Dipartimenti e alla soppressione dell'Agenzia Nazionale per le politiche attive (ANPAL), con conseguente trasferimento delle risorse umane da quest'ultima allo stesso Ministero;

CONSIDERATO che per garantire l'efficace coordinamento delle politiche attive del lavoro e il corretto impego delle risorse europee, nonché gli obbiettivi stabiliti nell'ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'art. 3 del D.L. n. 75/2023, convertito dalla Legge n. 112/2023, ha disposto che a decorrere dalla data di entrata in vigore del suddetto D.P.C.M. n. 230, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali subentra nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, facenti capo all'ANPAL e che le risorse umane, strumentali e finanziarie della soppressa Agenzia sono trasferite al medesimo Ministero;

CONSIDERATO che a protezione e tutela dello svolgimento della propria attività amministrativa l'ANPAL ha utilizzato, nel corso degli anni, il Certificato di sicurezza SSL denominato "Geotrust TrueBusiness ID OV - Wildcard";

CONSIDERATO che il certificato SSL (Secure Sockets Layer) fa riferimento a un protocollo che consente la trasmissione di informazioni in modo criptato e sicuro, in grado di proteggere i dati degli utenti del proprio sito web impedendo a terzi di intercettare e leggere le informazioni trasferite;

CONSIDERATO che il certificato SSL è uno dei cosiddetti certificati con l'asterisco, ovvero una soluzione di tipo universale che consente di proteggere tutti i sottodomini facenti capo al dominio principale;

CONSIDERATO che l'ultima acquisizione in ordine di tempo effettuta dall'ANPAL, relativa al Certificato di sicurezza SSL "Geotrust TrueBusiness ID OV - Wildcard", con dominio *.anpal.gov.it, scadrà in data 25.06.2024;

DATO ATTO che con mail del 20 maggio 2024, l'ex Anpal – Divisione VII rappresentava alla scrivente che con riferimento alle attività di adeguamento del parco applicativo ex ANPAL, con appunto prot. n. 0003389 del 12 aprile 2024 indirizzato al Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi, era stata condivisa un'ipotesi di cronoprogramma per l'esecuzione di una serie di attività;

CONSIDERATO che la schedulazione delle attività prevede in una c.d. "*fase 2*" consistente nello spostamento di tutti i servizi (Cooperazione Applicativa ANPAL, portale MyANPAL e relativi servizi) su un nuovo dominio – ossia l'indirizzo utilizzato per consultare un determinato servizio – del Ministero;

CONSIDERATO che a prescindere dal cambio della denominazione di appartenenza del dominio *anpal.gov.it*, per assicurare la continuità operativa dei servizi (MyANPAL e cooperazione applicativa), nelle more dell'avvio della c.d. "*fase 2*", risulta necessario rinnovare il certificato wildcard ***anpal.gov.it***. in scadenza il prossimo 25 giugno 2024;

RAVVISATE la necessità e l'urgenza di provvedere al rinnovo del certificato SSL "Geotrust TrueBusiness ID OV - Wildcard" con dominio *.anpal.gov.it, intestato alla soppressa ANPAL e attualmente gestito dalla scrivente Amministrazione;

CONSIDERATO che l'art. 79 del D.lgs. n. 36/2023, concernente le "Specifiche tecniche", che rimanda all'Allegato II.5, PARTE II, A – SPECIFICHE TECNICHE, comma 6, prescrive di indicare la motivazione eccezionale dell'indicazione del marchio del prodotto qualora non possa essere applicato il precedente comma 5;

CONSIDERATO che il marchio del prodotto ricercato è ivi indicato in quanto l'acquisizione in parola concerne la fornitura di un Certificato attualmente in uso e, pertanto, non sostituibile con prodotti equivalenti poiché nel corso degli anni detti certificati hanno dimostrato elevati livelli di performance rispondendo in pieno ai fabbisogni dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che per il raggiungimento delle finalità sopra elencate l'Amministrazione ha necessità di individuare un operatore altamente specializzato per l'erogazione della fornitura relativa al certificato SSL "Geotrust TrueBusiness ID OV - Wildcard";

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha evidenza che l'unico Partner Platinum Elite e Website Security Specialist per l'Italia abilitato a commercializzare la piattaforma Digicert CertCentral Enterprise ed i relativi prodotti SSL in essa disponibili risulta essere la Trust Italia S.p.A. con sede in Roma alla Via Po, n. 22, CF e P.IVA 01214540559;

DATO ATTO che la fornitura di cui trattasi non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri minimi ambientali in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che non sussistono convenzioni stipulate da Consip in relazione alla fornitura di cui trattasi, come innanzi rappresentato, e che il prodotto ricercato risulta acquisibile attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSULTATO, pertanto, il MePA;

INDIVIDUATA l'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

VISIONATA l'iniziativa "Beni", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ed individuato il prodotto denominato "Geotrust TrueBusiness ID OV - Wildcard";

CONSIDERATO che il prodotto denominato "Geotrust TrueBusiness ID OV - Wildcard", con codice "GT TBID OV WC", è presente nel catalogo del fornitore Trust Italia S.p.A. con sede in Roma alla Via Po, n. 22, C.F. e P.IVA 01214540559;

RILEVATO che il costo complessivo per l'acquisto del prodotto "Geotrust TrueBusiness ID OV - Wildcard" è pari a € 364,00 (euro trecentosessantaquattro/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione agli ultimi affidamenti aventi il medesimo oggetto della presente acquisizione effettuati dall'ANPAL nel corso degli ultimi anni, oltre che con riferimento ai costi di listino della Trust Italia S.p.A.;

CONSIDERATO che la Trust Italia S.p.A. con sede in Roma alla Via Po, n. 22, C.F. e P.IVA 01214540559, è la società leader in Italia per i certificati SSL, con una lunghissima esperienza ed elevate competenze acquisite e consolidate negli anni al servizio dei propri clienti, dai singoli privati alle più grandi imprese italiane;

CONSIDERATO che la Trust Italia S.p.A. è da venti anni affiliata Verisign, con la missione di promuovere i servizi di sicurezza in ambito SSL, e può essere considerata la società pioniera dell'https in Italia, oltre che l'azienda con le più ampie competenze specifiche nel campo della certificazione SSL;

CONSIDERATO che la Trust Italia S.p.A. è Certificata UNI EN ISO 9001 per il seguente campo applicativo: progettazione, realizzazione, erogazione e distribuzione, anche on line, di servizi di certificazione digitale e di soluzioni correlate alla sicurezza informatica;

CONSIDERATO che la Trust Italia S.p.A., tra le altre cose, è accreditata come Partner qualificato di Microsoft ed è Partner certificata Platinum Elite di Digicert;

CONSIDERATO che la Trust Italia S.p.A. fornisce ampie garanzie di affidabilità in quanto ha già erogato in passato, a regola d'arte, nel pieno rispetto dei costi e dei tempi pattuiti, e senza applicazione di alcuna penale, in favore della scrivente Amministrazione, altre forniture similari, raggiungendo sempre risultati coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, dimostrandosi affidabile ed idonea nell'espletamento delle forniture che le sono state affidate;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Trust Italia S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_41184529, rilasciato in data 02.06.2024 e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della Trust Italia S.p.A. rispetto all'erogazione della fornitura in argomento essendo la medesima in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, conformemente a quanto disposto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "*è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro*";

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare la fornitura di cui trattasi e che gli stessi sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura di cui trattasi mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati all'art. 48, comma 1 e all'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che nell'ambito del MePA le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), ovvero direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'effettuazione dell'ordine diretto di acquisto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla creazione di un Ordine di acquisto (ODA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla Società Poste Italiane S.p.A. iscritta all'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" e individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali di contratto relative al bando "Beni" oggetto dell'ODA;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B20FE3E0E5, attraverso

l’interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e in particolare l’Ordine di Acquisto e il modello di autodichiarazione sul possesso dei requisiti ai sensi dell’art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, sottoscritto dal legale rappresentante della Poste Italiane S.p.A. e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell’Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione:

i. procede all’acquisizione della fornitura relativa al rinnovo del certificato SSL “Geotrust TrueBusiness ID OV - Wildcard” con dominio *.anpal.gov.it, attraverso un Ordinativo di Fornitura (OdA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da Consip S.p.A., all’interno dell’iniziativa “Beni”, attualmente attiva, categoria “Software Licenze software-Mepa Beni”, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 364,00 (euro trecentosessantaquattro/00) IVA esclusa, CIG B20FE3E0E5;
ii. a tal fine ha individuato nel suddetto Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la Trust Italia S.p.A. con sede in Roma alla Via Po, n. 22, C.F. e P.IVA 01214540559.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio n. 1746/1 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l’esercizio finanziario 2024.



Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.*